| + A // // K! | Y



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 5 novembre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFIGIO PUBBLIGAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni) In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 · Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'Importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46 :; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 maggio 1949, n. 795.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « C. Cavour » di Vercelli ad accettare una do-• • • • Pag. 3025 nazione

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1949, n. 796.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione sottotenente Giuseppe Chesti » . Pag. 3025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949, n. 797.

Autorizzazione al Ministro per la difesa ad accettare un legato a favore della soppressa Scuola di cavalleria, con sede in Pinerolo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1949, n. 798.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione . Pag. 3026

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1949.

Inefficacia di azioni della Società anonima per il commercio materiali « Bosch », con sede in Milano.

Pag. 3026

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di diritto internazionale presso la Facoltà di giurispru-denza dell'Università di Siena . Pag. 3026

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 3026

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 11 dal 1º al 15 giu-. . . Pag. 3027 gno 1949

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Concorso a sessantasei posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie (gruppo B) riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore

DECRETI LEGGI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 maggio 1949, n. 795.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « C. Cavour » di Vercelli ad accettare una donazione.

N. 795. Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « O. Cavour » di Vercelli viene autorizzata ad accettare una donazione di nominali L. 29.000 in titoli di Stato 5 %. disposta al fine dell'istituzione di una borsa di studio intitolata: « Professoressa Giuseppina Trotta».

Visto, il Guardasigilli: Grassi

Registrato alla Corte dei conti, addi 27 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1949, n. 796.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione sottotenente Giuseppe Chesti ».

N. 796. Decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato ii nuovo statuto organico della « Fondazione sottotenente Giuseppe Chesti ».

Visto, il Guardasigilli: Grassi

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949, n. 797.

Autorizzazione al Ministro per la difesa ad accettare un legato a favore della soppressa Scuola di cavalleria, con sede in Pinerolo.

N. 797. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, lo stesso viene autorizzato ad accettare il legato disposto dal colonnello Alessandro Sozzifanti a favore della soppressa Scuola di cavalleria, destinandosi i beni del delegato stesso al Centro addestramento del servizio ippico e veterinario, con sede in Pinerolo, ente che ha assorbito detta Scuola di cavalleria.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 26 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1949, n. 798.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 798. Decreto del Presidente della Repubblica 18 Iuglio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 100.000, disposta in suo favore dai coniugi Buri, con atto pubblico in data 6 novembre 1948, per l'istituzione di un premio di studio biennale da intitolarsi « Premio di studio Franco Buri ».

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 26 ottobre 1949

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1949.

Inefficacia di azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 23 giugno 1949, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 168 del 25 luglio 1949 e nei quotidiani: « Il Sole » e « Il Popolo » di Milano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano affidandone l'incarico al sequestratario com. Guido Filippi;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta che non sono state presentate al visto p. 2000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale, che da accertamenti eseguiti e dal libro dei soci risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1º febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano:

n. 2000 azioni non presentate al visto, costituenti l'intero capitale sociale e che, da accertamenti eseguiti e dal libro dei soci sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca e precisamente della «Robert Bosch G.m. b.H.» di Stoccarda (Germania), rappresentate dai certificati dal n. 1 al n. 30.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario, saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

(4292)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto internazionale presso la Facoltà di ginzisprudenza dell'Università di Siena

Ai sensi dell'art, 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Siena, è vacante la cattedra di diritto internazionale, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gil aspiranti a detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro trenta giorni dalla data del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(4331)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1949:

Pampaloni Giovanni, notato residente nel comune di Mesagne, distretto notarile di Lecce, è traslocato nel comune di Campi Bisenzio, distretto notarile di Firenze;

Celli Lorenzo, notaio residente nel comune di Biccari, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Lucera, stesso distretto;

De Lorenzi Paolo, notaio residente nel comune di Alfedena, distretto notarile di Sulmona, è traslocato nel comune di Ravenna;

Cargnelli Simon Pietro, notaio nel comune di Tricesimo, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di Gemona del Friuli, stesso distretto.

(4325)

Con decreto Ministeriale del 28 ottobre 1949:

Lombardi Domenico, notaio residente nel comune di Castel San Vincenzo, distretto notarile di Campobasso, è traslocato nel comune di Cantalupo nel Sannio, stesso distretto;

Bonelli Valentino, notaio residente nel comune di Radicofani, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Santa Fiora, distretto notarile di Grosseto;

Ruffolo Nicola, notaio residente nel comune di Cinigiano, distretto notarile di Grosseto, è traslocato nel comune di Scansano, stesso distretto;

Ruggeri Lelio, notaio residente nel comune di Monza, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano.

(4326)

Numero delle stalle o pascoli infetti

COMUNE

PROVINCIA

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 11

	o bimensile del bestian Il 1º al 15 giugno 1949		ı. 11				Specie	Rimasti quindi preced	Nuo denunz
PROVINCIA	COMUNE	degli animali	delle o pa inf	sta le scoli	Segue: Control Viterbo	arbonchio ematico Denno Tuscania Viterbo	B O B	_ _ _	1 1
		Specie	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	Carbone	chio sintomatico		36	36
Carbor	nchio ematico				Brescia Id. Chieti	Lumezzane Sarezzo Gamberale	B B B		1 1
Alessandria	Pomaro	В	1		Cuneo	Caraglio	В	-	1
Avellino	Calitri	В	*	3	Latina	Pontinia	B	2	-
Id.	Montefalcione	0	l —	1	Salerno	Altavilla Silentina	ВВ		
Id.	Rotondi	В		2	Torino Trento	Borgaro Torinese Canale San Bovo	В	<u> </u>	1
Bari	Noicattaro	0	-	1	Trento	Canale San Bovo		l 	
Benevento	Cerreto Sannita	Bu*	${2}$	1				4	5
Brescia Id.	Bovezzo Brescia	B		i	Aft	a epizootica			
Id.	Concesio	\mathbf{B}	1			•			
Id.	Gardone Val Trompia	S	1 1	_	Alessandria	Alessandria	B	2	1
Id.	Nave	В	1	_	Id.	Borgoratto	B		3 1
${f Campobasso}$	Santa Croce di Ma-	E	-	1	Id. Id.	Cereseto Cerrina	B		i
Cananta	gliano Grazzanise	В	l	1	Id.	Cremolino	B	1	
Caserta Catanzaro	Centrache	Cap		1	Id.	Fabbrica Curone	B	—	$\frac{2}{4}$
Foggia	Ascoli Satriano	0	2		Id.	Felizzano	B	-	4
Id.	Cerignola	OE			Id. Id.	Gabiano Gavi	B	1	
Id.	Lucera	0	1		Id.	Ovada	B		1
Id. Id.	Rignano Garganico San Giovanni Rotondo	0	i	_	Id.	Oviglio	В	1	
Id.	Torremaggiore	В	Ĩ,		Id.	Prasco	B		1
Ĭd.	Volturino	Cap	_	1	Id.	San Salvatore Monfer-	В		1
Frosinone	Sora	В		1	Id.	rato Serravalle	В	1	
Id.	Pofi	В		$egin{array}{c} 1 \\ 1 \end{array}$	Id.	Ticineto Po	B	î	
Id. L'Aquila	Cervaro Capistrello	B		1	Id.	Tortona	B	2	
Id.	Rajano	o	_	ì	Id.	Valenza	B	1	
Latina	Pontinia	0	1		Id. Id.	Villalvernia Villanova	B		
Id.	Sonnino	В	1		Ancona	Sassoferrato	В	Î	-
Lecce	Muro Leccese	B	1		Ascoli Piceno	Magliano di Tenna	BO		
Mantova	Moglia San Mauro Forte	B	_	1	Id.	Rapagnano	BO	1	-
Matera Id.	Salandra	Orap	_	$\hat{\hat{2}}$	Asti	Asti	B	1	
Ĭd.	Matera	E	-	3	Id. Id.	Camerano Casasco Cocconato	B	1	1 1
Napoli	Casalnuovo di Napoli	В		1	Id.	Dusino San Michele	B		i
- Id.	Torre Annunziata	\mathbf{B}	-,	1	Id.	Ferrere	B	1	ī
Novara	Casalino Zerbolò	В	1		Id.	Moasca	B	1	
Pavia Id.	Cassolnovo	B	î	_	Id. Bari	Viale	B	1 3	
Id.	Pavia	B	1		Id.	Andria Bisceglie	B	2	
Potenza	Melfi	BOCap	7		Belluno	Arsiè	B	1	
Reggio Catabria	Reggio Calabria	В	-,	1	Id.	Cesiomaggiore	B	l î	
Roma	Formello	0	1 1		Id.	Feltre	B	6	1
Id. Salerno	Rocca Priora Altavilla Silentina	OB		_ ₁	Id.	Fonzaso	B	1	-
Salerno Id.	Id.	0	1	_	Id. Id.	Lamon Id.	B	1 1	
Ĭd.	Cava de' Tirreni	$ \breve{\mathbf{B}} $	1	-	Id.	La Valle	B	1 1	=
Id.	Montecorvino Rovella	Cap	1	-	Id.	Lentiai	B	l _^	1
Id.	Salerno	В	1	-	Id.	Limana	B	1	-
Taranto	Mottola	Ö	— <u>.</u>	1	Id.	Pedavena	B	1	- _
Torino Id.	Leini Pinerolo	B B	1 1	- ₁	Id. Id.	Quero Rivamonte	B	_1	1
ru.	T WIGIOIO	13	1 1	1	14.	TALLAMIONIO	1	1 _	•

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Nero stalle scoli etti ixonN que ixon ixon ixon ixon ixon ixon ixon ixon	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla op quindicina precedente pre e e e	stalle
Belluno Id.	Afta epizootica Santa Giustina Sospirolo Vas Azzano San Paolo Bergamo Baltiere Calolziocorte Casirate d'Adda Castel Rozzone Chiuduno Ciserano Clusone Costa di Monticelli Gorle Leffe Levate Lallio Martinengo Parre Palazzago Pedrengo Pontirolo Nuovo Rocca del Colle Romano Lombardo Serina Stezzamt Terno d'Isola Trescore Balneario Treviolo Bazzano Budrio Castel San Pietro Molinella Monterenzio Pianoro San Lazzaro di Savena San Pietro in Casale Bolzano Cortaccia Lana Naz Sciaves Borgo San Giacomo Brescia Castenedolo Ghedi Gussago Moniga Montichiari	BBB BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	Himself	VonN	Cagliari Id. Caltanissetta Como Id.	Villasalto Id. Acquaviva Platani Abbadia Annone Bosisio Bregnano Bulciago Cabiate Cadorago Cantù Capiago Carugo Arosio Cermenate Cernobbio Consiglio Rumo Galbiate Garzeno Grandate Inverigo Isola Comacina Lurago d'Erba Mandello Mariano Monticello Nesso Oggiono Pellio Pognana Ponna Rogeno Santa Maria Rezzonico Vertemate Casalmorano Crema Genivolta Izano Vailate Alba Busca Caraglio Castelmagno Castelmagno Castelmagno Costiglione Saluzzo Fossano Lequio Berria Novello	O P E BEBERRERERERERERERERERERERERERERERERE	2 2 4 2 1 3 1	onN
Id.	Odolo Orzinuovi Padengłe Pavone Mella Provaglio Roccafranca Rodengo Tenzano Villa Carcina Cabras Domusdemaria Norbello San Nicolò Gerrei Id. Sant'Andrea Frius Silius	B B B B B B S Cap Cap Cap	1 1 1 2 8 2		Id. Ferrara Id.	Serralunga d'Alba Argenta Berra Bondeno Cento Codigoro Ferrara Massa Fiscaglia Migliarino Ostellato Poggio Renatico Portomaggiore Ro Sant'Agostino Vigarano Mainarda Campi Bisenzio	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	1 2 3 1 1 1	6 - 6 11 2 - 1 - 1 - 1

F									
PROVINCIA	COMUNE	degli animali		stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	degli animali	-	stalle scoli etti
		Specie de	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati			Specie d	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: .	Afta epizootica				Segue:	Ajta epizootica			
Firenze Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Foggia Id.	Fiesole Pelago Pontassieve Prato San Piero a Sieve Vernio Foggia San Severo Id. Bogliasco Genova Rapallo Rossiglione San Canzian d'Isonzo Gorizia Roccastrada Ortelle Id. Loggiardo Casarano Otranto Id. Capranica Muro Leccese Id. Colle Salvetti Civitanova Montecassiano Montelupone Morrovalle Monte San Giusto Rivarolo Mantovano Viadana Piubega Tresana Carrara Bernate Ticino Caponago Cassano d'Adda Caselle Lurani Cisliano Id. Cologno Monzese Gessate Gorgonzola Inzago Lentate sul Seveso Liscate Marcallo Casone Milano Pessano Turbigo Fiumalbo Frassinoro Modena Montefiorino Pievepelago Zocca Arona Cameri Caltignaga Cossogno Craveggia Divignano	ВЕВВВВ В ВОВВВВВ В ВООВВВОВВО ВВВВВВВВВВ	2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1	Novara	Domodossola Gattico Galliate Invorio Landiona Mergozzo Malesco Oleggio Ornavasso Premosello Santa Maria Maggiore Stresa Trecate Varallo Pombia Veruno Arquà Bagnoli Camposampiero Cinto Cittadella Correzzola Curtarolo Gazzo Grantorto Legnaro Loreggia Ponte San Nicolò Rubano Santa Giustina in Colle Sant'Urbano Saonara Trebaseleghe Vescovana Villa Estense Busseto Colorno Cortile Fidenza Roccabianca San Giorgio Lomellina Gambolò Bereguardo Ottobiano Tromello Torrevecchia Pia Vigevano Velezzo Lomellina Arena Po Cergnago Torreberetti Bascapè Borgo Priolo Marcignago Mortara Pieve Porto Morone Voghera Zerbo Cassolnovo Castelnovetto Rivanazzano Pregola Robecco Pavese Sartirana Trivolzio	вання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 3 6 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti idenzunuep	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Noori stalle scoli etti inoni qennuziati
Segue:	Afta epizootica				Segue:	Afta epizootica			
Perugia Id.	Masciano Passignano Perugia San Giustino Sant'Ippolito Pergola Montefelcino Barchi Fossombrone Alseno Besenzone Caorso Cortemaggiore Fiorenzuola Gossolengo Lugagnano Monticelli Nibbiano Podenzano Rottofreno Villanova Cascina Pisa San Giuliano Terme Agliana Lamporecchio Montale Pistola Ponte Buggianese Serravalle Bagnacavallo Cervia Conselice Faenza Lugo Massa Lombarda Ravenna Sant'Agata sul Santerno Albinea Castellarano Cadelbosco di Sopra Correggio Ramiseto Reggio nell'Emilia Villa Minozzo Id. Roma Id. Id. Vallepietra Canaro Castelguglielmo Castelmassa Castelnuovo Bariano Ficarolo Gavello Lendinara San Bellino Villadose Villanova Marchesana Tramonti Cheremule Ploaghe	BESSE BEBERE BEBEREBEREBEREBEREBEREBEREBEREB	-6 2	- 2 7 - 9 3 1 1 3	Savona Sondrio Taranto Torino Id.	Millesimo Teglio Taranto Caluso Cambiano Carignano Castellamonte Coazze Fiano Gassino Giaveno Moncalieri Moriondo Ozegna Brusasco Cavagnolo Strambino Villafranca Piemente Erice Id. Aldeno Arco Baselga di Pinò Bleggio Superiore Borgo Brentonico Calceranica Cavedine Civezzano Coredo Dambel Denno Fierozzo Livo Lomaso Madruzzo Mezzolombardo Peio Riva Rovereto Rumo San Lorenzo in Banale Segonzano Taio Terlago Vigolo Vattaro Villa Agnedo Asolo Castelfranco Castelfranco Codognè Crocetta Farra di Soligo Fontanelle Follina Fonte Montebelluna Maser Mansuè Nervesa della Batat- glia Paese Povegliano	BOW BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla op quindicins op precedente ud de op precedente	stalle	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente precedente	stall e scoli
Segue:	A‡a epizootica				Segue:	A ta epizootica			
Treviso	Quinto di Treviso Riese San Zenone Tarzo Valdobbiadene Vidor Vedelago Volpago Oderzo Aviano Barcis Basiliano Bertiolo Budoia Castions di Strada Cervignano Cimolais Claut Codroipo Cordovado Erto e Casso Gemona Latisana Lestizza Montereale Cellina Udine Albizzate Biandronno Caravate Cassano Magnago Castiglione Olona Carirate Gornate Olona Gavirate Gornate Olona Malgesso Oggiona Santo Stefano Porto Ceresio Saronno Sesto Calende Solbiate Olona Val Marchirolo Varano Borghi Varese Vedano Olona	ввввввввввввввввввввввввввввввввв	1 9 3 2 3 2 1 4 4 4 6 1 2 2 7 1 1 1 1 1 1 3 2 2 2 2 2	1 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Venezia Id. Id. Vercelli Id.	Torre di Mosto Venezia Borgo d'Ale Buronzo Cigliano Rimella Roasio Saluggia Id. Bussolengo Villafranca Cerea Roneo all'Adige Sommacampagna Verona Casaleone Salizzole Sorgà San Pietro in Cariano Negrar Nogara Villa Bartolomea Gazzo Bovolone Oppeano Vigasio Pescantina Castagnaro Arzignano Bassano Cassola Chiampo Dueville Enego Lonigo Monticello Montecchio Precalcino Mussolente Rosà Romano d'Ezzelino Trissino Valdagno	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 1 5 1 2 1 1	1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Veneria Id.	Venegono Camponogara Caorle Cavarzere Chioggia Concordia Sagitaria Fossalta di Portogruaro Gruaro Iesolo Martellago Mira Pianiga Portogruaro Pramaggiore San Michele al Tagliamento Spinea	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B		1 2 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 2 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1	Ancona Id. Id. Id. Id. Id. Arezzo Id.	Agugliano Castelfidardo Falconara Numana Osimo Senigallia Arezzo Civitella in Val di Chiana Cortona Monte San Savino Foiano della Chiana Marciano Altidona Amandola Ascoli Piceno Castel di Lama Cossignano		2 1 1 2 1 5 1 2 1 1 8 2	2 1 -1 1 -6 11 -1 -1 -1 -1 4 1 3

		animali	delle o pa	mero stalle ascoli fetti			animali	delle o pa ini	nero stalle iscoli ietti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: M	alrossino dei suini				Segue: Ma	alrossino dei suini			
Ascoli Piceno Id.	Maltignano Montalto Montalpone Montegallo Monte Giberto Montemonaco Montottone Monturano Ortezzano Pedaso Petritoli Ponzano Sant'Elpidio a Mare Santa Vittoria Calitri Calabritto Castelvetere Chiusano di San Domenico Paternopon Santa Lucia di Serino San Mango sul Calore Vallata Agordo Alano di Piava Belluno Falcade Feltre Albino Fiorano al Serio Castello di Serravalle Castiglione dei Pepoli Crespellano Pieve di Cento Bolzano Laives Merano Ora Ortisei Rio di Pusteria San Candido Vandoies Bovezzo Calcinato Carpenedolo Castenedolo Edolo Gavardo Passirano Pedergnaga Pontevico Sarezzo Milena Agnone Castelpetroso Santa Croce di Magliano Venafro Castelmorrone Formicola Pietramelara Giuliano Teatino Lanciano	ರಾವಿರುವ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ್ಟ ಸುಮ ಸುಮ	1 1 2 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 6 1 1 1 1 2 6 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 2 2 2 1 1 1 1 1 2 2 2 1 1 1 1 1 1 2 2 2 1 1 1 1 1 1 1 6 1 1 6 1 1 6 1 1 6 1	Chieti Id. Id. Id. Id. Id. Id. Como Cremona Cuneo Id.	Lentella Schiavi d'Abruzzo Torino di Sangro Villa Santa Maria Cernobbio Cappella Cantone Alba Cavallerleone Cavallermaggiore Castellinaldo Centallo Fossano Murazzano Racconigi Scarnafigi Bondeno Cento Ferrara Manfredonia Sansevero Serracapriola Volturino Castelliri Cormons Dolegna del Collio Farra d'Isonzo Gorizia Gradisca d'Isonzo Arcidosso Magliano Santa Fiora Caspestrano Caporciano Castel di Ieri San Demetrio nei Vestini Tornimparte Camporgiano Vagli Sotto Camerino Civitanova Macerata Matelica Potenza Picena Ripe San Ginesio San Severino Marche Porto Mantovano Ostiglia Fivizzano Ferrandina Peschiera Borromeo Concordia Lama Mocogno San Cesario sul Panaro San Felice sul Panaro Son Felice sul Panaro	annamanamanamanamanamanamanamanamanaman	4 2 -4 2	- 5 - 2 1 1 2 1 1 1 1 1 2 1 1

		animali	Nun delle o pa	stall e scoli			animali	Num delle	stalle scoli
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli an	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi H	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli ar	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Ma	lrossino dei suini				Segue: Ma	drossino dei suini			
Parma Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Felino Mezzani Noceto Salsomaggiore Vigatto Cergnagno Scaldasole Frascarolo Borgo Priolo Città della Pieve Fossombrone Rosciano Toceo Casauria Cepagatti Salle San Marcello Pistoiese Bibbiano Brescello Casalgrande Castellarano Cavriago Fabbrico Gualtieri Guastalla Gattatico Rubiera San Polo d'Enza Toano Frascati Gorga Roma Adria Ficarolo Pettorazza Trecenta Villanova del Ghebbo Albanella Altavilla Silentina Caggiano Mercato San Severino Salerno Scafati Vallo della Lucania Tramonti Casole d'Elsa Chiusi Colle di Val d'Elsa Sarteano Siena Poggibonsi Castiglione d'Orcia Ardenno Ponte in Valtellina Villa di Tirano Atri Bellante Bisenti Campli Castiglione Messer Rai- mondo Castiletid del Tronto	aa aaaaa aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa		1 2 1 5 1	Teramo Id. Id. Id. Id. Torino Id.	Montorio al Vomano Notaresco Sant'Egidio alla Vibrata Teramo Borgofranco Carmagnola Caselle Torinese Moncalieri Nichelino Pavone Canavese Pinerolo Rivoli Samone San Secondo di Pinerolo Trofarello Torino Ala Arco Avio Pergine Valsugana Breda di Piave Cessalto Cimadolmo Motta di Livenza Ponte di Piave Pederobba Treviso Villorba Zenson di Piave Azzano Decimo Bicinicco Castelnovo del Friuli Cavasso Nuovo Cividale del Friuli Cavasso Nuovo Cividale del Friuli Codroipo Fagagna Forni di Sotto Lestizza Maniago Meduno Moimacco Nimis Pontebba San Leonardo San Vito al Tagliamento Tarvisio Tramonti di Sotto Trivignano Udinese Fagnano Olona Corla Maggiore Saronno San Michele al Tagliamento Stra Vigonovo Arborio Caprino Albaredo Cerea	nan annanan annanananananananananananan	12 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	- 13 7 22 21 22 13 - 21 13 14 11 11 12 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11
Id.	mondo Castilenti	BBBB		_i 	Verona Id.	Caprino Albaredo	22222		1

FROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Nero stalle scoli etti ixonN ixeizunuop	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti inonu qeunuziati
Segue: M	alrossino dei suini				Segue: Peste e	setticemia dei suini			
Vicenza Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Viterbo	Bassano del Grappa Barbarano Vicentino Dueville Isola Vicentina Lonigo Malo Montecchio Precalcino Soriano nel Cimino setticemia dei suini Alessandria della Rocca Fabriano Osimo Senigallia Arezzo Castiglion Fiorentino Cortena Subbiano Ascoli Piceno Montalto Montettone Calitri Montetta Trani Apice Buonalbergo Paduli Almenno San Salvatore Imola Vipiteno Borgo San Giacomo Sant'Antioco Vallelunga Pietramelara Cropani Belcastro Cottonei Rocca Bernarda Vasto Casalvecchio di Puglia Chieuti Deliceto Foggia Manfredonia Monteleone Sannicandro San Severo Serracapriola Torremaggiore Troia Portico e San Bene-	annonnana annonnana annonnana annonnananana		2 1 1 2 1 3 1 1 414 5 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Nuoro Id. Palermo Parma Pistoia Potenza Id.	Oliena Orosei Mezzojuso San Secondo San Marcello Pistoiese Senise Oppido Lucano Balvano Vietri di Potenza Venosa Ravenna Reggio di Calabria Bibbiano Cavriago Ciano d'Enza Baiso Collagna Gattatico Rio Saliceto Ramiseto Adria Agropoli Castel San Lorenzo Montesano sulla Mar- Contana Pontecagnano Roccadaspide Salerno Torre Orsaia Tramonti Siligo Thiesi Poggibonsi Colle di Val d'Elsa Montaleino Montepulciano Pienza Monticiano Casole d'Elsa Chiusi Ciriè Nichelino Cessalto Pravisdomini San Vito al Taglia- mento Tolmezzo Aosta Ispra Varallo Sesia Schio Bieda	anaanaanaanaanaanaanaan anaanaan anaanaa		1
Id. Gorizia L'Aquila Id Lucca Macerata Matera Id. Messina	detto Premilcuore Gorizia L'Aquila Pescina Vagli Sotto San Severino Miglionico Grassano Caronia	888888888888888888888888888888888888888	- - - - - - 1 2	5 1 1 1 1 - 2 - 1	Alessandria Foggia Id. Id. Milano Palermo	Morva Solero Ascoli Satriano San Severo Stornara Carate Brianza Palermo	EEEEE	1 1 1 1 1 5	= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =

PROVINCIA	COMUNE	degli animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	egli suimali	Nun delle o pa	stalle scoli etti
		Specie d	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati			Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Farcin	no criptococcico				Seg	ue: Rabbia			
Bari Caserta Catania Id. Messina Napoli Id.	Modugno Aversa Aci Sant'Antonio Ramacca Venetico Acerra Giuliano in Campania Marigliano Napoli Ottaviano Poggiomarino Pomigliano d'Arco Bagheria Carini Marineo Palermo Scicli San Marzano sul Sarno Marsala coitale maligno		1	1 - 2 1 1 5	Mantova Massa Carrara Matera Id. Id. Modena Id.	Revere Auda Accettura Matera Carpi Concordia Fiumalbo Acerra Grumo Nevano Napoli Ottaviano San Paolo Bel Sito Palermo Urbino Caramanico Pisa Laurenzana Cervia Ravenna Siderno Rieti Avola Bellanto Luino	Can		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Modena	Nonantola Rabbia	E	l	$\frac{2}{2}$	Venezia Id.	Chioggia Venezia	Can Can		$\frac{1}{1}$
Arezzo Avellino Id. Bari Id. Bergamo Id.	Castiglion Fiorentino Ariano Id. Giovinazzo Trani Albino Credaro Gazzanica Romano di Lombardia Seriate Villongo Bologna Camugnano Bonarcado Villa Urbana Riesi Vinchiaturo Catania Celenza sul Trigno Roccamontepiano Foggia Vieste Rimini Alvito Pescosolido L'Aquila La Spezia Levanto Vezzano Ligure Cecina Livorno Viareggio Penna San Giovanni	Can		1 1 1 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 1	Ancona Ascoli Piceno Id. Avellino Id. Bari Bergamo Campobasso Id.	Rogna Fabriano Amandola Arquata Montecalvo Sant'Arcangelo Trimonte Altamura Bergamo Agnone Pesche Pietrabbondante Pizzone Vastogirardi Crotone Accadia Ascoli Satriano Bovino Cagnano Varano Carpino Casalnuovo Colle San Vito Foggia Manfredonia Orsara di Puglia Orta Nova Pietramontecorvino Rignano Garganico San Giovanni Rotondo San Marco in Lamis Torremaggiore Troia Vico del Gargano Volturara	0000 EE 000000000000000000000000000000	1 — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	- 1 1 2 1 - 1 1 2 1 -

		animali	delle o pa	scoli etti			animali	delle o pa inf	etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE		Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segu	те: Rogna				Segue: Agala	ssia contagiosa delle e delle capre			
Grosseto Id. Id. Id. Id.	Castiglione della Pe- scaia Castell'Azzara Roccastrada Arcidosso	0 0 0 E	1 4 1		L'Aquila Latina Id. Matera Pisa	Cisterna Latina	Cap O O Cap O Cap	$\begin{bmatrix} -1\\1\\1\\-2 \end{bmatrix}$	
L'Aquila Id. Id. Id. Id.	L'Aquila Acciano Castel di Sangro Lucoli Massa d'Albe	000000	6 1 1 1 1	1111	Potenza Id. Roma Id. Id. Id.	Melfi Vietri di Potenza Anzio Frascati Gorga	Cap Cap	1 2 1 1	
Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Molina Aterno Montereale Ocre Opi Ovindoli Pescocostanzo	00000	 1 1 1		Id. Id. Id. Id. Siracusa	Monte Compatri Pomezia Rocca di Mezzo Roma Rosolini	0 0 0 0	1 1 5 1	
Id. Id. Id. Id.	Prata d'Ansidonia Rocca di Mezzo San Demetrio nei Ve- stini San-Pio delle Camere	0 0	- 1 1	1 - 1	Taranto Id. Viterbo Id.	Avetrana Montemesola Barbai Viterbo	Cap I (ap O Cap	=	- ₁ - - 13
Id. Id.	Sante Marie Scoppito	0	1 1 5	=	Abor	to epizootico			=====
Matera Id. Id. Nuoro	Matera Irsina Nuoro	O O Cap	2	- - - -	Ancona Bergamo Id.	Iesi Antegnate Boltiere	B B B	1 3 1	- <u>-</u> -
Perugia Pesaro e Urbino Potenza Id. Id.	Perugia Pesaro Laurenzana San Fele Venosa	E 0 0	1 2 5		Id. Id. Id. Id.	Clusone Rovetta Sedrina Songavazzo Anzola dell'Emilia	B B B	2 1 3 1	- - -
Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Forenza Vietri di Potenza Potenza Muro Lucano Atella	0 0 0 0	1 4 1 18 2		Bologna Id. Id. Id. Id. Id.	Bologna Budrio Calderara Galliera	B B B B	1 1 2 1	- - -
Id. Id. Id. Id.	Calvello Tito Castelmezzano Pietragalla	0 0 0 0	2 3 1 1 1		Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Imola Malalbergo Minerbio San Giorgio di Piano San Giovanni in Per-	B B B B	1	
Reggio Emilia Rieti Id. Id. Roma	Vetto d'Enza Orvinio Pescorocchiano Micigliano Manziana	00000	1 - 1	- - - -	Id. Brescia Cremona Id.	siceto Sasso Marconi Pedergnaga Cicognolo Pozzaglio	B B B	2 1 —	1 1
Id. Taranto Id. Id.	Roma Ginosa Laterza Palagianello	000	$\begin{bmatrix} 1\\2\\-\\7\\165 \end{bmatrix}$	1	Cuneo Id. Ferrara Livorno	Barbaresco Barge Ro Rosignano	B B B	_ 	1 4 1
A galassia contag	niosa delle pecore e capre				Mantova Id. Pavia	Ostiglia Villa Poma Santa Cristina e Bis-	B B B		1
Avellino Id. Bologna Campobasso	Monteverde Nusco Mordano Venafro	O O Ca	1	-	Id. Id. Id. Id.	Belgioioso Certosa di Pavia Filighera Valle Lomellina	B B B	$\begin{vmatrix} 1 \\ 1 \end{vmatrix}$	
Catanzaro Id. Enna	Simeri e Cricchi Strongoli Aidone	000		1 1	Id. Id. Id. Id. Id.	Gropello Cairoli Pieve Albignola Giussago Cozzo	B B B	$egin{array}{c} 2 \\ 1 \\ 2 \end{array}$: -
Foggia Id,	Troia Vieste	0	1 2		Id.	Olevano	B		

		i animali	Nun delle o pa inf	stalle scoli etti			i animali		stalle scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: 2	Aborto epizootico				Setticen	ria emorragic a			
Pavia Id. Id. Id. Id. Id.	Castel d'Agogna Rivanazzano Bressana Bottarone Pizzale Palestro	B B B B B	1 1 1 1	- - - 1	Nuoro Perugia T	Bitti Valtopina <i>dubercolosi</i>	0	1 1	
Perugia Id. Piacenza Pisa Id. Pistoia	Scheggia Umbertide Castel San Giovanni Pisa San Giuliano Terme Abetone	B B B B	- - 1 1	1 1 - 1	Ascoli Piceno Bari Livorno	Fermo Molfetta Castagneto Carducci	B B B		1 2 1 4
Id. Id. Id. Id. Reggio Emilia Rovigo Id.	Montale Pistoia San Marcello Toano Adria Ariano	B B B B	1 1 1 3 1	1 - - - 2	Rovigo	rea dei vitelli Donada iuolo ovino	В		1
Id. Id. Id. Id. Teramo Id. Id. Id.	Contarina Donada Ficarolo Loreo Campli Civitella del Tronto Teramo Valle Castellana	B B B O B B	1 - - 1 1 1 5	2 2 1 1 -	Arezzo Latina Id. Id. Id.	Capolona Latina Sabaudia Sezze Terracina	0 0 0 0	$\begin{bmatrix} -3 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ -6 \end{bmatrix}$	1 = = = = 1
Id. Id. Torino Id. Id. Id.	Angrogna Bobbio Pellice Cesana	Cap O O Cap B	$\frac{2}{1}$	=	Cremona	uenza equina	E		1
Id. Id. Torino Id.	Coazze Fenestrelle Nichelino Poirino	B Cap B Cap	2	1 1 - -	Matera Bark	Montalbano Ionico	Ē		2
Id. Id. Udine Id. Id.	Roreto Chisone Ulzio Attimis Bertiolo Cordovado	Cap O B B	1 1 2 1		Salerno Pe	Pontecagnano	Buf	=	$\frac{2}{2}$
Id. Id. Id. Id. Id. Venezia	Ovaro Prata di Pordenone Rigolato Sesto al Reghena Taipana Cavarzere	B B B B	1 4 1 -		Bari Cagliari Campobasso Caserta Enna	Giovinazzo Fluminimaggiore Trivento Sessa Aurunca Calascibetta	P P P P P		3 10 19 7 2
Id. Id. Id. Id. Id.	Chioggia Cona Fossalta di Piave Iesolo San Donà di Piave San Michele al Taglia- mento	B B B B	1 4 1 1 1 2		Foggia Id. Id. Id. L'Aquila Milano Ragusa Ravenna	Pietramontecorvino Manfredonia Motta Montecorvino Rocca di Mezzo Vimodrone Chiaramonte Gulfi Alfonsine	P P P P P P P	1 1 1 1	
Vercelli Id. Id. Id. Id. Id.	Lignana Quinto Vercellese Salasco Ronsecco San Germano Santhià	B B B B	1 2 1 1 1 2		Id. Id. Salerno Id. Id. Id. Id.	Ravenna Russi Altavilla Silentina Campagna Capaccio Colliano Fisciano	P P P P P	1 1 1 1 1 1 1 1	2 4 1 — — —
Verona Id.	Valeggio Casaleone	B	107	1 1 37	Id. Id. Treviso	Montesano sulla Mar- cellana Vallo della Luçania Paese	P	i =	1 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa ini	nero stalle scoli fetti ivonu in	1	PR OVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle ascoli itaizunuep interiorizati
Segu	e: Peste aviaria				Se	egue: Laringo-tr	acheite infettiva di pol	lli		
Treviso Id. Id.	Treviso Vittorio Veneto Spresiano	P P P		1 1 1 54		órino Id. Id. Id. Id.	Ciriè Ivrea Rivoli Trana Villafranca Piemont		1 1 1 1 4	
Ca	lera dei polli				1	arese iterbo	Fagnano Olona San Giovanni di Bied	a P		2
Brescia Id. Id. Id.	Brescia Borgosatollo Castenedolo Ghedi	P P P	1 1	$-\frac{2}{1}$					25	37
Id. Id.	Leno Lonato	PP	2 1	_ _ 1		dali'	RIEPILOGO 1 al 15 giugno 1949 -	N. 11		
Id. Id. Id. Cagliari Id.	Orzinuovi Roncadelle Torbole Casaglia Cagliari Tuili	P P P P P	1 1 	= 1 1	Num.		ALATTE	Numero delle provincie	Numero del comuni	Numero delle località
Foggia	Manfredonia	P	- 1		-				asi di m	alattia
Mantova Torino Id. Treviso Varese	Porto Mantovano Pinerolo San Martino Canavese Oderzo Gorla Minore	P P P	- 1 1 -	1 - 1 - 100	1 2 3	Afta opizootio Malrossino de	ntomatico	26 7 36 54	53 8 514 273	72 9 1272 602
Laringo trac	heite infettiva dei polli		10	108	6	3.5	emia dei suini .	44 4	100	201 10
Avellino	Calabritto	P		2	7 8	Farcino cript Morbo coitale		9	19	30
Id.	Montella	P	_ [1	9	1	mangno	2 35	2 58	3 84
Bolzano Brescia	Sarentino Brescia	P P	_	2 1	10			19	80	184
Id.	Montichiari	P	1	_	11	Agalassia con e delle capi	tagiosa delle pecore	15	28	40
Chieti Id.	Celenza sul Trigno Crecchio	P	$egin{array}{c} 9 \\ 2 \end{array}$	3	12	Aborto epizoc	otico	23	95	144
Livorno	Rosignano	P	1	_	13 14		norragica.	2 3	$\begin{vmatrix} 2 \\ 3 \end{vmatrix}$	2 4
Id. Mantova	Capraia Isola Porto Mantovano	P P	_1	_ 	15	Diarrea dei v	itelli	1	1	1
Messina	Milazzo	P	_	1	16			2	5	7
Milano Id.	Cesate Garbagnate	P	_	1	17 18		ina	$\begin{array}{c c} 2 \\ 1 \end{array}$	$egin{array}{c} 2 \\ 1 \end{array}$	$egin{array}{c} 2 \ 2 \end{array}$
Palermo	Cefalù	P		1 9	19		imo,	12	25	66
Potenza	Pietragalla	P	_	5	20	Colera dei po	Աi	7	17	116
Roma Id.	Roma Velletri	PP	2	_	21	Laringo trac polli	heite infettiva dei	16	28	62
Sassari Id.	Alghero Cheremule	PP	_	1		B, bovina: Buf.	bufalina; O, ovina; Cap	ı o, capr	ina:S	suina:
Sondrio Id.	Cercino Dubino	PP	=	1 1	E, 6	equina; P, polla	me; Can, canina; Fel,	felina	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
			1	-	(01)	,				

NB. — Il Bollettino del bestiame n. 12 (dal 16 al 30 giugno 1949), che avrebbe dovuto seguire il presente, è stato invece pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 2 novembre 1949.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso a sessantasei posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie (gruppo B) riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 745, sull'ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, relativo alla riserva di posti in favore del personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore in possesso del prescritto titolo di studio;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a sessantasei (66) posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie (grppo B), riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario che l'aspirante sia provvisto di diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione tecnica (sezione ragioneria, agrimensura, commerciale, industriale), di abilitazione magistrale o di licenza di istituto nautico.

A detti titoli sono equiparati, per coloro che appartengono alle provincie annesse con le leggi 26 settembre 1920, n. 1322, e 19 dicembre 1920, n. 1778, le licenze equipollenti, conseguite in una scuola media dell'ex impero austro-ungarico.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 32 diretta al Ministero di grazia e giustizia, deve essere presentata nelle ore di ufficio al Procuratore della Repubblica nella cui giurisdizione risiede l'aspirante, nel termine di giorni quaranta dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La domanda deve contenere l'esatta indicazione del domi-

cilio e della residenza.

Art. 4.

A corredo della domanda devono essere allegati i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1. Copia dello stato matricolare, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, su carta bollata da L. 40 per il primo foglio e di L. 32 per i fogli successivi, in data non anteriore a quella del presente bando, con l'indicazione delle qualifiche riportate durante il servizio civile prestato.

2. Certificato medico di sana costituzione fisica, rilasciato su carta bollata da L. 24, da un ufficiale medico militare, o dal medico provinciale o dal medico condotto o dall'ufficiale sani-

tario.

Se il candidato è affetto da imperfezione fisica, questa

dovrà essere esattamente specificata nel certificato.

Il certificato medico per gli invalidi di guerra, deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di far sottoporre il candidato a visita medica fiscale.

L'aspirante che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti, o rifiuti di sottoporsi alla visita, è escluso dal concorso.

3. Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato su carta bollata da L. 85.

4. Diploma in originale o in copia notarile del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando.

 Documenti atti a comprovare l'eyentuale diritto alle preferenze nell'ordine di nomina.

Art. 5.

La domanda ed i documenti devono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e debitamente legalizzati.

Per i certificati rilasciati dal sindaco di Roma o dal segretario della Procura presso il Tribunale di Roma e dai notati del distretto notarile di Roma, non occorrono le legalizzazioni.

I documenti di cui ai numeri 2 e 3 dell'art, 4 devono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

I candidati ex combattenti dovranno produrre, oltre alla copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, annotata delle eventuali benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa, rilasciata dalla competente autorità militare, per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

I decreti di concessione di decorazioni al valor militare o di promozioni per merito di guerra, ed i brevetti di ferito in combattimento o della croce al merito di guerra, devono essere

prodotti in originale od in copia notarile.

I candidati mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o mutilati od invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dovranno provare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante un certificato mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra; oppure mediante dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra (vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa), in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido di guerra ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio ed i figli degli invalidi per gli stessi motivi, dovranno dimostrare la loro qualità: i primi mediante certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto; gli altri, con la esibizione della dichiarazione mod. 69 a nome del padre del candidato, oppure con un certificato del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche dello stato civile, legalizzato dal prefetto.

I partigiani combattenti ed i cittadini deportati dal nemico, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica rispettivamente ai sensi dei decreti legislativi luogotenenziali 21 agosto 1945, n. 518, e 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi del territori di confine ed i profughi d'Africa, per usufruire dei benefici in loro favore, previsti rispettivamente dal decreto legislativo 3 settembre 1947, n. 885, e dal decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica: i primi mediante attestazione del Prefetto della provincia in cui il candidato risiede, a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1º giugno 1948; gli altri, mediante dichiarazione rilasciata dal Ministero dell'Africa Italiana ai sensi del citato decreto 26 febbraio 1948.

Art. 6.

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3.

Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

E' data tuttavia ai candidati ammessi alla prova orale, la facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina cui aspirano.

L'Amministrazione ove occorra potrà concedere ai candidati un breve termine per la rettifica di documenti ritenuti non regolari.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre Amministrazioni, ad eccezione del titolo di studio originale, in sostituzione del quale può essere prodotto un certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica, ed i candidati dovranno indicare l'Amministrazione dove trovasi il detto titolo originale, nonchè gli estremi del concorso per cui fu prodotto.

Gli aspiranti che rivestano la qualifica di aiutante di cancelleria e segreteria giudiziarie potranno limitarsi a produrre il titolo di studio, nonchè i documenti atti a comprovare l'eventuale loro diritto alle preferenze nell'ordine di nomina.

Art. 7.

Non possono partecipare al concorso coloro che avendo già preso parte a due precedenti concorsi per volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie, non abbiano conseguita l'idoneità. Parimenti non sono ammessi al concorso coloro nei riguardi dei quali in due concorsi siano stati annullati anche uno dei due lavori perchè copiati in tutto od in parte da altro lavoro o da qualche autore.

Non sono ammessi al concorso coloro che non risultino di moralità e condotta sotto ogni riguardo incensurabili.

Agli aspiranti ammessi al concorso sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Art. 3.

L'esame consiste in due prove scritte ed in una prova orale, e verte sulle seguenti materie:

- 1) nozioni di procedura civile e di ordinamento giudiziario;
 - 2) nozioni di procedura penale;
- 3. nozioni di legislazione fiscale, in relazione alle funzioni giudiziarie, e servizi di cancelleria;
- 4) nozioni di diritto privato;
 5) nozioni di statistica, con particolare riguardo alle funzioni giudiziarie.-

Le prove scritte avranno luogo in Roma od in altre sedi ed in due distinti giorni che verranno fissati con successivo decreto, sulle materie indicate ai numeri 1 e 2 del presente articolo.

La prova orale verte su tutte le materie del programma, ed avrà luogo in Roma presso il Ministero di grazia e giustizia nel giorni ed ore che saranno indicati dalla Commissione esaminatrice e che verranno comunicati ai singoli concorrenti ammessi a sostenerla.

La Commissione dispone di dieci punti per ciascuna delle

Non è ammesso all'orale il candidato che non abbia riportato la votazione di almeno sei decimi in ciascuna delle prove scritte.

Sono dichiarati idonei i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova orale, ed una media complessiva non inferiore a sette decimi.

Formano, inoltre, materie facoltative della prova orale:

- a) il diritto tavolare (nozioni, con particolare riferimento ai servizi del libro fondiario);
- b) la stenografia (esperimento di dettatura e di traduzione mediante lettura di scritti stenografici secondo i sistemi legalmente riconósciuti).

La Commissione esaminatrice, alla quale, ove occorra, potranno essere aggregati, limitatamente alle prove facoltative, uno o più commissari, anche se estranei all'Amministrazione, che abbiano particolare competenza in materia, assegnerà da uno a tre voti per la prova facoltativa superata di diritto tavolare, e da uno a cinque voti per la prova facoltativa di stenografia, in aggiunta alla somma dei voti riportati complessivamente nelle prove scritte e in quella orale nelle materie obbligatorie.

I candidati che intendano sostenere entrambe od una sola di tali prove facoltative, debbono indicarlo nella domanda di ammissione al concorso: non sarà tenuto conto delle richiesto fatte posteriormente.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva nelle materie di esame obbligatorio, aumentata dall'eventuale coefficiente per la prova facoltativa.

A parità di merito, saranno osservate le norme del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni e modificazioni.

I posti messi a concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, in materia di assunzione a pubblici impieghi.

Art. 10.

I vincitori del concorso verranno nominati volontari nelle cancellerie e segreterie giudiziarie e, durante il periodo di prova, verrà loro corrisposto un assegno lordo mensile pari ad un dodicesimo dello stipendio annuale iniziale del grado 11º, gruppo B, ai termini del decreto del Ministero del tesoro 21 novembre 1945, oltre l'indennità di carovita spettante in base alle vigenti disposizioni. Essi conserveranno, altresì, a titolo di assegno personale, t maggiori curoliumenti eventualmente goduti all'atto della nomina.

Art. 11.

Limitatamente alle prove di diritto tavolare e di stenografia indicate nell'art. 8, ed ai fini del conseguimento della qualifica di stenograio o di tavolarista, di cui alla legge 25 giu-gno 1940, n. 827, potranno chiedere di partecipare all'esame i funzionari di cancelleria e segreteria giudiziarie e gli aiutanti, in servizio.

Per l'ammissione è sufficiente l'istanza in bollo dell'interessato presentata e trasmessa in via gerarchica al Ministero, non oltre la data fissata per l'inizio delle prove orali del presente concorso, che sarà comunicata successivamente, con « avvertenza», pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia.

L'esame si intende superato se l'aspirante consegna la votazione di almeno sette decimi nella prova o in ciascuna della due prove sostenute.

Roma, addi 15 ottobre 1949

p. Il Ministro: CASSIANI

Registrato alla Corte dei conti, addi 31 ottobre 1949 Registro n. 22, foglio n. 29. — OLIVA

(4341)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente